

Roma, 1 febbraio 2021

## NOTIZIARIO N. 19

### **ENTRATE: L'AGENZIA RISPONDE POSITIVAMENTE ALLA RICHIESTA DELLA FLP DI PROROGARE I TERMINI PER RECUPERARE I DEBITI ORARI**

#### ***Pubblicata la circolare che rinvia al 30 giugno la scadenza***

Più o meno 10 giorni or sono, la FLP scrisse all'Agazia delle Entrate (vedi Notiziario n. 10) chiedendo, al di là della proroga o meno dell'accordo del 17 settembre sullo smart working, di intervenire subito per fermare le iniziative unilaterali di alcune regioni e province nel fissare termini stringenti per il recupero dei debiti orari (permessi, ritardi ecc.).

È di tutta evidenza, infatti, che essendo stato prorogato lo stato di emergenza e rinviato il normale rientro in ufficio, a causa del perdurare della pandemia, sarebbe stato molto difficile per tutti i lavoratori procedere a recuperare i ritardi e, addirittura, per alcune categorie di lavoratori, la difficoltà diventava impossibilità. Pensiamo per esempio ai lavoratori fragili per i quali sarebbero stati certi i recuperi stipendiali.

La risposta, di buon senso, dell'amministrazione non si è fatta attendere più di tanto ed è stata pubblicata oggi la Nota a tutte le strutture che rinvia il recupero almeno fino alla fine di giugno, in considerazione della proroga dello smart working emergenziale fino a fine aprile con DM del Ministro della Pubblica Amministrazione.

Un'altra piccola vittoria da parte della FLP, che si è mossa tempestivamente non appena venuta a conoscenza che c'erano strutture che già sollecitavano il recupero dei debiti orari.

Cerchiamo di essere sempre "sul pezzo" perché il sindacato non è solo soluzione di grandi tematiche ma anche risposta a questioni apparentemente secondarie che però influiscono sul già precario stato di incertezza di questi mesi e rischiano di ripercuotersi sui nostri stipendi che non sopporterebbero decurtazioni ulteriori.

Per continuare a fare bene il nostro lavoro abbiamo bisogno delle vostre segnalazioni, che ci auguriamo continuino ad arrivare in modo puntuale alle nostre mail istituzionali o per mezzo dei nostri rappresentanti locali.

In allegato la Nota dell'Agazia e la nostra richiesta del 21 gennaio scorso.

L'UFFICIO STAMPA